

Giovedì 06 Agosto 2009 CRONACA Pagina 13

TRIBUNALE. La Finanza ha svolto verifiche sui rapporti tra Carlo Valle e Giuseppe Rossi nell'inchiesta su Aim

Edilrisorse, le banche chiedono 1,5 milioni

Decreti ingiuntivi e battaglia legale sulla discussa società messa in liquidazione da Eugenio Maggian

I finanzieri un anno fa si erano occupati della società Edilrisorse Italia a proposito dei rapporti tra l'ex presidente di Aim Giuseppe Rossi e il geometra Carlo Valle in relazione al famoso podere di Scansano acquistato dalla società Ciprea di cui amministratore era il commercialista Giovanni Fante. Valle, secondo i calcoli del procuratore Salvarani e del sostituto Falcone, nel luglio 2003 sborsò 271 mila euro per consentire all'amico Rossi tramite la società fiduciaria di condurre a termine l'affare in Maremma. Non a caso è contestata ai due sodali l'infedeltà patrimoniale perché l'acquisto del casale avvenne nello stesso periodo in cui venne varata la nefasta - per le casse di Aim che finora ci ha rimesso dai 16 ai 18 milioni di euro -, operazione Servizi Costieri che salvò dal fallimento la società di Valle (avv. Francesco Barilà). Sul conto di Edilrisorse i militari della Guardia di Finanza non avrebbero scoperto nulla sulle ramificazioni finanziarie toscane, anche se la società faceva parte della galassia di Rossi. Oggi la ditta amministrata da Eugenio Maggian, 56 anni, di Monticello Conte Otto, partner commerciale di Rossi (avv. Lino Roetta) e fino al



2007 in ascesa irresistibile, è in liquidazione e prima di spostare la sede in via Mazzini negli uffici di Fante, aveva gli uffici in via Bardella 24, dove abita proprio Rossi. Tra l'altro, nel febbraio 2004 la ditta acquistò un ramo d'azienda dalla Jacos Costruzioni srl, impresa della famiglia Rossi.

VICENZA-FIRENZE. Edilrisorse avrebbe dovuto occuparsi di rifiuti se il progetto che nel 2006 decollò col trasferimento di Rossi dalla presidente del consiglio d'amministrazione di Aim a quello di Stabila fosse andato in porto. Invece, naufragò ed Edilrisorse, costituita a Vicenza il 2 maggio 2000, trasferita a Firenze in ottobre e a Prato nel 2001, per tornare a Sesto Fiorentino nel 2002 e quindi a Vicenza il 2 novembre 2005, in un tourbillon indecifrabile, si trovò in cattive acque finanziarie. Il motivo? Voleva decollare e allacciò rapporti con alcune banche come Unicredit, Antonveneta, Popolare di Verona e Popolare di Bari. Gli istituti nel tempo, non essendo stati onorati gli impegni, hanno girato i crediti a sofferenze. È di questi giorni la notizia che il pool delle banche guidate da Unicredit, esposta per 674 mila euro, ha mosso battaglia legale a Edilrisorse che ha debiti complessivi per quasi 1,5 milioni e deve far fronte a un paio di decreti ingiuntivi già diventati esecutivi. Il più pesante è quello di Antonveneta per 470 mila euro.

La società controllata da un paio di fiduciarie è sull'orlo del fallimento, poiché i creditori sono decisi ad andare fino in fondo, e i soci non hanno volontà economica per un salvataggio. Gli inquirenti hanno verificato che è stata portata in liquidazione volontaria e quindi alle banche sono stati proposti successivi stralci di rientro senza successo fino alla decozione.

DUE ERRE. Tra l'altro, come sta succedendo a molti impresari, per l'ex presidente di Aim Rossi il periodo non è dei migliori perché anche la società di famiglia, la Due Erre Immobiliare snc di Giuseppe Rossi & C. con sede in viale Trieste 22, ha un'esposizione di quasi 1,5 milioni di euro che il sistema bancario (Antonveneta e Bcc Campiglia le più esposte), ha girato a sofferenze e sono in corso alacri trattative per il salvataggio. Anche perché i soci, trattandosi di una società di persone, rispondono illimitatamente.

INCHIESTA. La Finanza ha svolto accertamenti anche su una serie di fatture emesse da Edilrisorse Italia a carico di Sime spa, il Comune di Pozzoleone, Due Erre Immobiliare e la stessa

Cipresa, perché voleva capire che tipi di rapporti patrimoniali ci fossero tra Rossi e Valle. Le indagini, sul punto, non si sarebbero ancora concluse.

Foto:

